



ASCONAUTO A LONDRA PER IL SUMMER MEETING DI ICDP



Da oltre 25 anni, la rete di ricerca di ICDP, presente nei principali mercati europei, studia il settore automotive con l'obiettivo di contribuire alla creazione di modelli innovativi nella distribuzione, in grado di offrire concreti benefici sia in termini di processi da ottimizzare che di impatto sulla clientela.

I ricercatori di ICDP e i relatori invitati hanno modo di confrontarsi, in una sorta di Think-Thank permanente, nel delineare le strategie più efficaci per affrontare uno scenario globale in rapida evoluzione e sulle iniziative che stanno implementando per sfruttare le opportunità offerte dalla rivoluzione in atto nel mercato automobilistico.

La condivisione di prospettive originali sulle sfide e sulle opportunità vede quest'anno premiata la capacità di innovazione e di successi dimostrata da AsConAuto in oltre 20 anni di attività. Infatti, un intervento del presidente Roberto Scarabel il 21 giugno pomeriggio apre la sessione di lavori – presieduta da Thomas Chieux, che dirige la ricerca ICDP sul post-vendita e sui ricambi in Europa – dedicata a: “Concorrenza e cooperazione nella distribuzione dei ricambi: che cosa dovranno fare gli operatori per crescere oltre la loro base di clienti tradizionali?” A seguire il progetto Distrigo di Stellantis, completa l'analisi dei mutamenti in corso a opera di primari attori del mercato.

“Il mondo dell'auto cambia a ritmo vorticoso e aumenta in misura crescente la necessità di essere veloci, affidabili, puntuali nel reperimento e nella consegna dei ricambi originali e proprio per far fronte a questi bisogni AsConAuto mantiene nel proprio progetto una grande attenzione ai cambiamenti per trovare le migliori soluzioni logistiche di fronte alle nuove esigenze e per assicurare il miglior servizio omogeneo sul territorio come i nuovi modelli di business richiedono, come ci riconosce ormai la reputazione di affidabilità e di professionalità che il mercato ci attribuisce”, ha commentato Roberto Scarabel.



professionalità che il mercato ci attribuisce”, ha commentato Roberto Scarabel.

